



Möbius

Divulgare la cultura digitale

Premio istituito nel 1997 dalla Città di Lugano e dalla Radiotelevisione Svizzera in collaborazione con il Prix Möbius International. Con il patrocinio dal 2015 della Fondazione Möbius Lugano per lo sviluppo della cultura digitale.

Premio Möbius Multimedia Lugano 2025

Grand Prix Möbius Suisse "Digitale e clima"

Premio Möbius Speciale "Giovani e democrazia"

Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società

MöbiusLab Giovani e Möbius Giovani

Ventinesima edizione 2, 3 e 4 ottobre

Giovani e democrazia nella società digitale

Aula magna USI (Campus ovest) - Lugano

giovedì: 15.30 (v. prologo), venerdì e sabato dalle ore 09.00

Entrata libera

www.moebiuslugano.ch



Concorsi, presentazioni, conferenze, approfondimenti

Con: Gabriele Balbi, Eleonora Benecchi, Luca Bertossa, Emanuele Carpanzano, Gualtiero Carraro, Roberto Carraro, Ivano Dandrea, Raffaele De Rosa, Paolo Galli, Federico Germani, Fabrizio Gilardi, Maria Grazia Giuffreda, Giuseppe Laffranchi, Paolo Marioni, Oscar Mazzoleni, Alessio Petralli, Colin Porlezza, Andrea Emilio Rizzoli, Vito Robbiani, Monica Santoro, Chino Sonzogni, Stefano Vassere. Conduce Sandy Sulmoni, giornalista RSI.

Giovedì 2 ottobre 2025

15.30 – 17.00 MöbiusLab Giovani – Incontro con **Luca Bertossa**

Prologo al Liceo di Lugano 1, Palazzetto delle Scienze, aula 315

In collaborazione con

la Mobiliare

Giovani adulti allo specchio

Luca Bertossa, sociologo e direttore scientifico delle inchieste ch-x dialoga con due quarte del Liceo di Lugano 1 su “valori e obiettivi di vita”, “soddisfazioni per la propria vita” e se “i giovani leggono (ancora)”. I temi riprendono tre capitoli di *Giovani adulti allo specchio* (Dadò, 2019), che le/gli studenti hanno letto e preparato con il professor Tiziano Moretti. Verranno proposti nuovi dati attuali.

A disposizione posti limitati per accogliere benvenuti ospiti esterni, ai quali per ragioni organizzative è richiesta l'iscrizione tramite email da inviare entro venerdì 26 settembre a info@moebiuslugano.ch, indicando nell'oggetto "MöbiusLab Giovani 2025" e nel corpo del messaggio "nome, cognome, ente di appartenenza". Verrà inviata conferma della possibilità di partecipazione entro martedì 30 settembre.

Venerdì 3 ottobre 2025

Aula magna USI (Campus ovest) - Lugano

09.00 – 17.10 Möbius incontri

Giovani e democrazia nella società digitale

09.00 – 09.10 **Accoglienza e introduzione generale**
Alessio Petralli, direttore della Fondazione Möbius.

09.10 – 10.00

I principali risultati degli studi svizzeri su giovani e media

L'intervento verterà sull'universo mediale dei giovani in Svizzera attraverso una lettura critica dei dati degli studi JAMES (2024), MIKE (2021) e SWIPE (2024). Oltre la superficie delle statistiche, si indagheranno i mutamenti profondi delle pratiche culturali: dallo smartphone come estensione del sé, all'intelligenza artificiale come nuova compagna quotidiana.

Eleonora Benecchi, docente e ricercatrice presso l'Istituto di Media e Giornalismo (Università della Svizzera Italiana, USI). Introduce e anima **Gabriele Balbi**

10.00 – 10.50

Intelligenza artificiale, disinformazione e giovani: ponte o minaccia per la democrazia?

In collaborazione con il
**Dipartimento dell'educazione
della cultura e dello sport**
Centro di risorse didattiche e digitali

Negli ultimi anni, l'intelligenza artificiale generativa ha trasformato il modo in cui le informazioni vengono prodotte, diffuse e consumate. L'intervento esplorerà il ruolo dell'intelligenza artificiale generativa nell'ecosistema dell'informazione.

Federico Germani, ricercatore presso l'Istituto di etica biomedica e storia della medicina (Università di Zurigo, UZH). Introduce e anima **Giuseppe Laffranchi**

30 minuti di pausa

11.20 – 12.10

Quale impegno politico dei giovani in una società sempre più anziana?

La società contemporanea vive una trasformazione paradossale: da un lato, siamo immersi in una rivoluzione digitale che dilata lo spazio comunicativo a disposizione, soprattutto per i più giovani; dall'altro, siamo confrontati all'arrivo di un vero e proprio "inverno demografico", che porta ad uno squilibrio intergenerazionale a favore delle fasce più anziane.

Oscar Mazzoleni, professore e politologo (Università di Losanna, UNIL). Introduce e anima **Paolo Galli**

Pausa pranzo

14.00 – 14.10 **Introduzione**

Alessio Petralli, direttore della Fondazione Möbius.

14.10 – 15.00

Spedizione Futuro:

La collaborazione come chiave per avvicinare le nuove generazioni alla politica

Spedizione Futuro, il laboratorio svizzero per l'innovazione politica, sviluppa soprattutto per le nuove generazioni modi di fare politica che uniscono, invece di dividere. È possibile riavvicinare i giovani alla democrazia, se cambiamo il modo in cui la politica viene fatta: più partecipativa, più collaborativa, più umana.

Paolo Marioni, co-fondatore e co-direttore di Spedizione futuro, laboratorio di innovazione politica
Introduce e anima **Ivano Dandrea**

15.00 – 15.50

Notizie in fuga: il rapporto complesso tra giovani e informazione e il futuro della partecipazione democratica

Pur trascorrendo una quantità significativa di tempo immersi nei media digitali, un numero crescente di giovani non entra più in contatto con l'informazione, configurandosi come "deprivati di notizie", oppure le evita attivamente, motivati dalla percezione delle notizie come irrilevanti, ansiogene o distanti dalla propria quotidianità.

Colin Porlezza, professore di Giornalismo Digitale e Direttore dell'Istituto di Media e Giornalismo (Università della Svizzera Italiana, USI). Introduce e anima **Stefano Vassere**

30 minuti di pausa

16.20 – 17.10

Intelligenza artificiale, democrazia e giovani

L'intelligenza artificiale generativa si sta diffondendo rapidamente, portando con sé nuove opportunità e alcune sfide per la democrazia. Nel giornalismo, gli articoli prodotti o riscritti con l'aiuto dell'IA sono valutati in modo simile a quelli scritti da esseri umani.

Fabrizio Gilardi, politologo, professore di analisi politica (Università di Zurigo, UZH)
Introduce e anima **Emanuele Carpanzano**

Sabato 4 ottobre 2025

Aula magna USI (Campus ovest) - Lugano

09.00 – 13.00 Premi Möbius

Grand Prix Möbius Suisse

La sfida climatica è tra le più urgenti del nostro tempo e affrontarla richiede un cambio di paradigma che unisca innovazione tecnologica, consapevolezza ambientale e trasformazione dei modelli produttivi. Il digitale, con la sua capacità di raccogliere dati, ottimizzare processi e connettere sistemi complessi, rappresenta un alleato cruciale nella costruzione di un futuro virtuoso. Dalla gestione intelligente delle risorse all'energia pulita, dai materiali sostenibili all'agricoltura sempre più smart, le soluzioni emergenti mostrano come l'incontro tra sostenibilità e tecnologie digitali possa generare impatti concreti e duraturi.

09.00 – 09.30 Colazione offerta con caffè e cornetti

09.30 – 10.30

L'innovazione svizzera di qualità per il digitale e il clima

In collaborazione con la
Fondazione AGIRE

AGIRE
FONDAZIONE

I quattro prodotti di qualità finalisti:

FarmAid

Innovazione per la salvaguardia delle colture

SynthEnergy

Carburanti sintetici per un futuro a zero emissioni

GridSphere

Energie rinnovabili, sistemi di accumulo e digitalizzazione del mercato dell'energia

Foldcast

Casseri di carta per strutture in calcestruzzo

Grand Prix Möbius editoria mutante

Il Grand Prix Möbius editoria mutante si trasforma

10.30 – 11.00

Il percorso verso il Grand Prix Möbius per editoria e intelligenza estesa

La sfida epocale della intelligenza artificiale (IA) impone un salto evolutivo delle forme dell'intelligenza umana. Dopo l'editoria elettronica, l'editoria in transizione e l'editoria mutante si individuano le caratteristiche di un nuovo **Grand Prix Möbius per editoria e intelligenza estesa**.

Gualtiero e Roberto Carraro, fondatori Carraro Lab

30 minuti di pausa

11.30 – 11.45

Giovani e democrazia

Valutazione dell'esperienza, portata avanti da studenti SUPSI del primo anno in comunicazione visiva, di produzione video sul tema "giovani e democrazia", con particolare riferimento alle sollecitazioni della democrazia diretta elvetica.

Come raggiungere un coetaneo diciottenne – **Monica Santoro**

Introduce e anima **Vito Robbiani**

Presentazione del video premiato

11.45-13.00

Premiazioni

11.45-12.00

Grand Prix Möbius Suisse "Digitale e clima" Möbius Giovani

12.00-12.30

Premio Speciale "Giovani e democrazia" per il decimo anniversario della Fondazione Möbius

Laudatio di **Raffaele De Rosa**, consigliere di stato,
direttore dipartimento della sanità e della socialità (DSS)

Consegna del Premio a **Chino Sonzogni**,
promotore e responsabile de *La gioventù dibatte*

Intervento del premiato: *Il dibattito argomentato, essenza della democrazia*

12.30-13.00

Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società

Laudatio di **Andrea Emilio Rizzoli**, direttore IDSIA USI-SUPSI
(Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale)

Consegna del premio a **Maria Grazia Giuffreda**,
direttrice associata del Centro Svizzero di Calcolo Scientifico

Intervento della premiata: *La Svizzera all'avanguardia nell'intelligenza artificiale*

Ventinovesima edizione

Giovani e democrazia nella società digitale



Mentre la politica globale riesuma temi, simboli e parole in cui riecheggiano gli anni più bui del Ventesimo secolo, che cosa fanno i giovani?

La Ventinovesima edizione del Premio Möbius apre uno spazio di confronto su un tema tanto urgente quanto sfaccettato: il rapporto tra le nuove generazioni e la democrazia, in un'epoca in cui l'ecosistema digitale trasforma modi di informarsi, comunicare, partecipare.

La democrazia diretta elvetica, preziosa ed esigente, è costantemente sullo sfondo di questa ventinovesima edizione e sente suonare a maggior ragione qualche campanello d'allarme, soprattutto pensando a come i giovani (ma non solo loro) si informano (o non si informano). Urge interrogarsi su che tipo di democrazia si stia trasmettendo e in che modo il digitale ne stia ridefinendo i contorni.

Tra algoritmi che filtrano la realtà, social network che modellano l'opinione pubblica e intelligenze artificiali che producono (dis)informazione, le nuove generazioni si muovono in un paesaggio che richiede nuove competenze, nuove responsabilità, nuovi spazi di fiducia.

Oggi le società occidentali sembrano costruite a misura di chi è già adulto, spesso anziano, mentre le giovani generazioni sembrano ritrovarsi ai margini delle scelte politiche che plasmeranno il loro futuro. Tra astensionismo, sfiducia e nuove forme di attivismo, il significato stesso della partecipazione è in evoluzione. Il Möbius esplora queste trasformazioni, cercando di capire se (e come) la democrazia possa ancora parlare ai giovani, non come destinatari, ma come protagonisti.



La Fondazione Möbius Lugano, per lo sviluppo della cultura digitale, costituitasi nel 2015, ha per obiettivo otto scopi, contenuti nel proprio statuto:

- 1.** assegnare un certo numero di premi Möbius per valorizzare le opere multimediali e crossmediali di qualità;
- 2.** organizzare simposi di livello internazionale su temi emergenti di particolare importanza legati alla cultura digitale;
- 3.** supportare l'attività museale ed espositiva nel territorio, promuovendo l'incontro tra il digitale e l'arte in relazione ai grandi temi di interesse sociale;
- 4.** sostenere l'attività radiotelevisiva nello sviluppo di nuove forme di comunicazione digitali delle attività culturali;
- 5.** favorire la rinascita digitale dei giacimenti culturali, con la reimmissione del patrimonio culturale del passato nel presente e nel futuro della società digitale;
- 6.** promuovere la lingua e la cultura italiane, in relazione alle altre lingue e culture, valorizzandone gli aspetti più vitali nella Confederazione e nel nuovo contesto globale e digitale;
- 7.** considerare con particolare riguardo i bisogni di persone disabili o svantaggiate in relazione alle offerte e alle potenzialità connesse alla cultura digitale;
- 8.** adoperarsi con iniziative mirate per attenuare gli effetti negativi del divario digitale (*digital divide*) rispetto a varie forme di esclusione sociale.

**Fondazione Möbius Lugano
per lo sviluppo della cultura digitale**

Emanuele Carpanzano, Presidente
Alessio Petralli, Direttore
Ivano Dandrea, Vicepresidente e Resp. Ammin.
Tiziano Galeazzi
Remigio Ratti
Guido Albisetti, Presidente Onorario
KPMG, Ufficio di revisione

Comitato esecutivo

Nicla Borioli Pozzorini
Marco Francioli
Alessio Petralli

**Giuria Grand Prix Möbius Suisse
per digitale e clima**

Paolo Paolini, Presidente
Paolo Cattaneo
Derrick de Kerckhove
Roberto Keller
Gianna Mina

**Giuria Grand Prix Möbius
per l'intelligenza artificiale al servizio della società**

Luca De Biase
Andrea Emilio Rizzoli
Marco Zaffalon



Con il sostegno di

